

Gentile [Sede],

vi scrivo per chiedervi di cancellare la proiezione dell'Eurovision Song Contest 2024 e di prendere in considerazione la possibilità di ospitare un evento alternativo. Forse non sapete che i palestinesi hanno chiesto il boicottaggio del concorso a causa del rifiuto degli organizzatori, l'Unione Europea di Radiodiffusione (UER), di escludere Israele dal concorso nonostante il genocidio in corso a Gaza e il regime di apartheid contro tutti i palestinesi. Siamo ormai al sesto mese della campagna genocida di Israele contro i 2,3 milioni di palestinesi che vivono a Gaza, soggetti ad attacchi intensi e incessanti. Decine di migliaia di palestinesi sono stati uccisi e oltre un milione sono stati sfollati. Secondo Oxfam e le principali organizzazioni internazionali per i diritti umani, Israele sta usando la fame come arma contro i palestinesi di Gaza, con l'assedio che causa una grave carenza di cibo, acqua e medicinali essenziali.

In un momento in cui è così urgente rendere conto di questi crimini, l'inclusione di Israele all'Eurovision gli fornisce un palcoscenico per coprire i suoi crimini di guerra contro i palestinesi e presentarsi come una nazione leggera e divertente. La partecipazione all'Eurovision Song Contest permette a Israele di fare "art-washing" sul genocidio in corso. Questo valore propagandistico è stato riconosciuto dal Presidente di Israele, Isaac Herzog, che ha recentemente dichiarato: "È importante per Israele apparire all'Eurovision". L'Unione Europea di Radiodiffusione ha già dimostrato di essere in grado di prendere provvedimenti di questo tipo, se lo vuole. Nel 2022, l'UER ha espulso la Russia dal concorso a causa della sua invasione illegale dell'Ucraina. Tuttavia, l'UER si è rifiutata di ascoltare le richieste palestinesi di bandire Israele per la sua decennale oppressione del popolo palestinese, compreso l'assalto genocida in corso contro i palestinesi di Gaza, dimostrando un ipocrita disprezzo per la vita dei palestinesi.

Come parte del loro appello al boicottaggio del concorso di quest'anno, i palestinesi hanno chiesto a tutte le sedi di cancellare le proiezioni dell'Eurovision e di prendere in considerazione la possibilità di ospitare eventi alternativi privi di apartheid e genocidio. Vi chiedo di ascoltare l'appello palestinese e di rifiutarvi di proiettare un evento che permette a Israele di fare art-washing dei suoi attacchi genocidi. Molte sedi hanno già cancellato le proiezioni dell'Eurovision in solidarietà con i palestinesi. Vi prego di unirvi a loro nel prendere una posizione di principio.

Molti nella nostra comunità sono pieni di dolore mentre assistiamo a un genocidio, trasmesso in diretta sui nostri telefoni e schermi televisivi. Dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere per mostrare una solidarietà significativa ai palestinesi che affrontano una violenza così orribile e continuano a chiedere la libertà.

Grazie per aver dedicato del tempo alla lettura di questa lettera. Se avete domande o dubbi, non esitate a contattarmi per un'ulteriore discussione a sostegno del vostro processo decisionale su questa importante questione.

Cordiali saluti,

[Nome]